

## *Comune di Pentone*

**Provincia di Catanzaro**

### **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2014-2018**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### **Premessa**

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del Presidente della provincia o del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente; si precisa al riguardo che, non essendo stato ancora approvato il rendiconto dell'esercizio 2014 alla data di redazione della presente relazione, gli indicatori economico-finanziari di tale annualità sono desunti dai dati di pre-consuntivo.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I -DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2018:** 2.014 abitanti

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE:

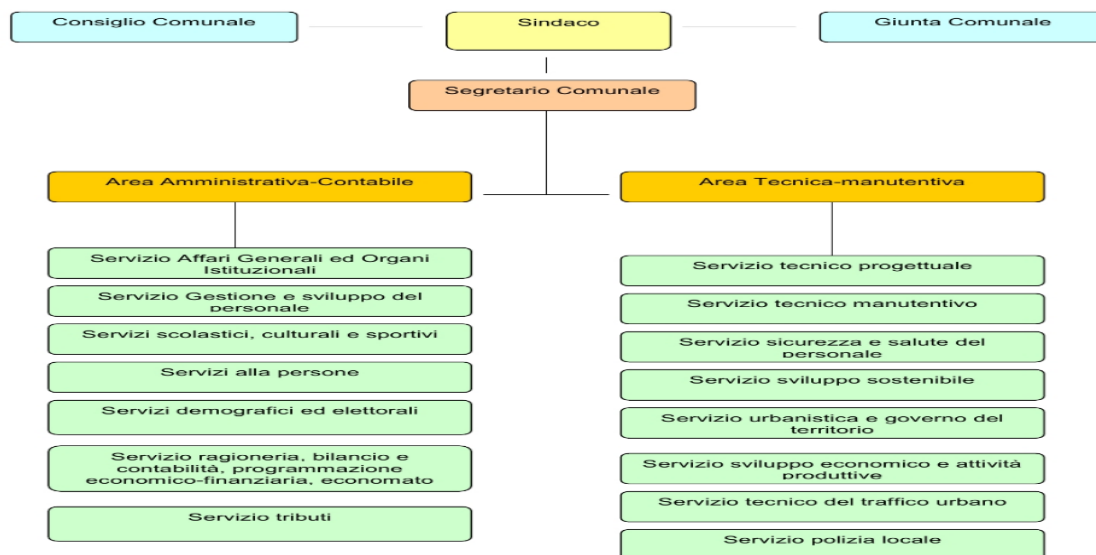
MERANTE MICHELE Sindaco  
MATTACE GIUDITTA Vice Sindaco  
CAPICOTTO ANGELINA FIORINA Assessore

#### CONSIGLIO COMUNALE:

MERANTE MICHELE Presidente  
MATTACE GIUDITTA Vice Presidente  
CAPICOTTO ANGELINA FIORINA Consigliere  
AMOROSO FRANCESCO Consigliere  
MELLEA MARIA ANTONIETTA Consigliere  
SCALISE MARIO Consigliere  
CITRINITI FRANCESCO Consigliere  
D'AGOSTINO DOMENICO Consigliere  
DE SANTIS ROSSELLA Consigliere  
MARINO VINCENZO Consigliere  
PAONE ERCOLE Consigliere

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma (unità organizzative dell'Ente):



Segretario: TOCCI ELVIRA  
Numero posizioni organizzative: 3  
Numero totale personale dipendente: 13

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** l'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** principali criticità riscontrate e soluzioni realizzate durante il mandato:

**PATTO DI STABILITÀ:** L'Amministrazione Comunale, appena insediata, ha dovuto affrontare le difficoltà derivanti dalla introduzione del Patto di Stabilità, entrato in vigore il 1 Gennaio 2013.

Ciò ha imposto all'Amministrazione Comunale di realizzare una manovra di bilancio che prevedesse sul lato delle entrate somme per circa 400 mila euro, al fine di rispettare le condizioni di legge e colmare i minori trasferimenti dovuti dal Governo.

**IMPATTO AMBIENTALE:** Nel corso dei primi mesi, ci si è anche adoperati per mitigare l'impatto ambientale derivante dall'installazione dell'antenna della protezione civile la cui altezza veniva prevista per 26 metri.

L'intervento della nostra maggioranza ha consentito di diminuire di circa 11 metri tale altezza inizialmente prevista dal progetto.

**GESTIONE RIFIUTI:** Principale obiettivo della Maggioranza è stato quello di risolvere l'annoso problema della gestione dei rifiuti.

Il sistema di raccolta indifferenziato presentava gravi criticità: rifiuti che venivano conferiti a terra nelle piazze e nelle strade e rifiuti ingombranti abbandonati lungo molte aree del paese. Da questo conseguiva, nei periodi di blocco della discarica di Alli, il permanere per diversi giorni della situazione sopra illustrata con il rischio conseguente di esporre la comunità a precarie condizioni igienico sanitarie.

L'introduzione della raccolta differenziata, a seguito della costruzione dell'isola ecologica in località Furro di Pentone, ha portato notevoli benefici da un punto di vista ambientale, un miglioramento della vita quotidiana dei cittadini ed una riduzione storica della tariffa sui rifiuti con abbattimento della stessa del 50% per le attività commerciali e del 15-25% per le famiglie.

**VIABILITÀ URBANA ED INTERPODERALE:** L'Amministrazione ha affrontato anche problemi relativi alla viabilità urbana ed interpodereale.

L'installazione di molti dissuasori stradali ha consentito di migliorare la circolazione degli autoveicoli e dei mezzi di soccorso, che in passato avevano riscontrato notevoli difficoltà. Molti cittadini, che prima erano impossibilitati ad entrare nelle proprie abitazioni o nei garage, hanno registrato un miglioramento della loro vita quotidiana.

In questi anni si è anche proceduto ad aprire la pista Culovi - Carbasile, che ha consentito l'accesso ai mezzi di emergenza e di protezione civile e agricoli.

Si è completata la strada del Colle Cerasio conseguendone anche il finanziamento e la liquidazione del somma di circa sessantamila euro.

Si è ricostituita la strada che conduce al fiume Alli ottenendo anche l'intervento dell'Amministrazione Provinciale con un impegno di circa 20 mila euro per mettere in sicurezza l'alveo della valle dei Mulini.

**TRASPORTO PUBBLICO:** E' bene ricordare anche il nostro impegno per la riattivazione del servizio pubblico di trasporto dell'AMC, sospeso a causa del parcheggio indisciplinato di alcuni automobilisti che impedivano la corretta manovra degli autobus.

**VECCHIO ASILO INFANTILE:** In questi anni si è proceduto, con i fondi dell'Amministrazione Provinciale pari a circa quarantaduemila euro, all'abbattimento del vecchio asilo infantile, la cui precarietà statica rappresentava un pericolo alla incolumità pubblica ed un ostacolo alla circolazione stradale della macchine e dei mezzi delle forze dell'ordine in servizio.

**GESTIONE FINANZIAMENTI CONSEGUITI DALLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE:**

- **SCUOLA PRIMARIA:**
  - circa 300 mila euro per l'efficientamento energetico e degli impianti del plesso scolastico
  - circa 50 mila euro per miglioramento sismico della struttura
- **CENTRO DIURNO:** circa 50 mila euro per completamento struttura.

**RETI IDRICHE:** Interventi importanti sono stati effettuati sulle reti idriche, installando un clorizzatore centralizzato all'interno del serbatoio di Pentone, idoneo alla regolarizzazione del dosaggio e al controllo della quantità di acqua presente da postazione remota, ed un clorizzatore manuale all'interno delle tre fontane di Visconte, per cercare di migliorare le caratteristiche della sorgente.

A Visconte è stato ripulito e attivato l'acquedotto comunale costruito molti anni fa, e realizzato un sistema di sollevamento per aumentare la pressione dell'acqua nelle case. Serve tuttavia un intervento di efficientamento delle reti idriche, per sostituire la vecchia e obsoleta rete che conduce l'acqua all'interno delle abitazioni.

**AMBIENTE E TERRITORIO COMUNALE:** In questi anni molta attenzione è stata rivolta al territorio e all'ambiente con interventi del personale di Calabria Verde che hanno riqualificato e pulito aree a rischio idrogeologico e realizzato importanti attività di manutenzione alle opere idrauliche e di sostegno nel territorio del capoluogo.

Anche la valorizzazione e riqualificazione dell'area degradata del vecchio percorso relativo alla antica entrata del paese in Via Rupe è stata realizzata con personale comunale, personale di Calabria Verde e personale ex percettori della mobilità in deroga.

In queste settimane stanno per essere attivati i lavori di adeguamento sismico della Scuola Materna in Viale Aldo Moro e i lavori di pavimentazione della strada che conduce al Cimitero.

L'area interna cimiteriale è stata valorizzata grazie e all'opera di volontariato di Enzo Marino, che ha ridato decoro ad un luogo che presentava sul piano della pulizia una situazione precaria.

Molti sono gli alberi all'interno e all'esterno del cimitero abbattuti, che rappresentavano un pericolo all'incolumità pubblica.

Destinate circa 600 euro annue all'acquisto degli insetti antagonisti per contrastare in modo biologico il fenomeno del cinipede del castagno che ne ha gradatamente compromesso la produzione.

Grazie poi alla concessione del Palazzetto dello Sport a specifica Società è stato possibile conseguire l'abilitazione ai pubblici spettacoli che avrebbe comportato per l'ente un investimento di circa 35 mila Euro non disponibili nelle casse comunali.

**RIDUZIONI DI SPESA:** Notevoli riduzioni di spesa sono state effettuate in relazione ad alcune voci di bilancio, quali:

Segretario comunale per circa quindicimila euro annue;

Servizio di Polizia Locale per circa una media di quindicimila euro annue. In relazione a questa voce è bene precisare che il nostro Comune versava nelle casse dell'Unione dei Comuni, che gestisce in forma associata tale servizio, quote relative all'unità di Polizia Locale, dipendente del Comune di Fossato Serralta e comandato parzialmente presso l'Unione, senza che questo prestasse adeguato servizio nel territorio del Comune di Pentone;

Spese Telefoniche per circa duemila euro;

Spese per carburante abbattute di circa il 30%;

Spese per il servizio Scuolabus, grazie all'attivazione dei ticket in misura comunque molto agevolata per le famiglie soprattutto numerose;

Spese per la mensa, i cui ticket sono stati proporzionati al livello di reddito, tutelando le famiglie più povere e numerose;

In relazione ai ticket Scuolabus e Mensa, si deve sottolineare che quelli del Comune di Pentone risultano tra i più bassi in assoluto tra quelli applicati nei Comuni limitrofi e nella Città di Catanzaro, capoluogo di Regione;

Spese per il Palazzetto dello Sport, che versava in stato di Abbandono e che costava dai tre ai quattromila euro annui;

Spese per l'energia elettrica per circa tredicimila euro annui; in relazione a tale voce si sta valutando la possibilità di esternalizzare il servizio integrato di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione e relativa fornitura di energia elettrica per conseguire maggiore efficienza e risparmio di spesa, anche in considerazione del futuro pensionamento dell'operaio addetto al servizio.

**ENTRATE:**

Tanti i finanziamenti ricevuti grazie all'impegno dell'Amministrazione, dei collaboratori esterni al nostro gruppo e dei Responsabili di settore. Qui di seguito l'elenco dei principali finanziamenti ottenuti e richiesti:

Circa un Milione e 200,00 mila euro per le reti fognarie e la depurazione, che consentiranno oltre il risanamento ambientale della valle dei mulini, il potenziamento e l'efficientamento della rete fognaria del Capoluogo, e delle frazioni di S.Elia e Visconte. Interventi importanti sono previsti nella valle che divide Pentone e Fossato Serralta, in Via Vallotta e Via Rupe, in antiche aree storiche del paese, che potranno così essere riqualificate.

451 mila euro per l'adeguamento sismico della scuola di prima infanzia a Pentone in Via Aldo Moro.

730 mila euro per quella di S.Elia di Pentone.

Circa 50 mila euro per l'Isola Ecologica.

Circa 42 mila euro per l'abbattimento dell'Asilo Nido.

Circa 20 mila euro per il consolidamento valle dei Mulini.

Circa 30 mila euro per materiale elettrico e lampade a vapore di sodio conseguiti con il protocollo di Kyoto.

Circa 400 mila Euro per l'adeguamento sismico della Caserma dei Carabinieri.

Circa 150 mila euro per l'illuminazione pubblica che consentirà la sostituzione dei corpi illuminanti a lampade a Led ad efficientamento energetico ed l'efficientamento di alcuni tratti della linea elettrica.

50 mila euro per messa in sicurezza del territorio.

Richiesti e in attesa di ottenimento 250 mila euro per la messa in sicurezza dell'area lungo la strada Culovi – Carbasile.

Richiesti 400 mila euro per l'adeguamento sismico del Palazzo Comunale.

Richiesta di euro 40 mila per realizzazione WI-FI gratuito alle famiglie ed in attesa di ottenimento.

Richiesti euro 50 mila per installazione sistemi di videosorveglianza, in attesa di finanziamento.

Sono stati dati in fitto alcuni locali comunali per lo svolgimento di attività extrascolastiche che comportano allo stato un introito di circa 1.800 euro annui;

Sono state regolarizzate le convenzioni dell'uso dei locali comunali;

Concessi contributi economici in misura sempre maggiore alla Parrocchia “S. Nicola di Bari”, alla Parrocchia “S. Maria Assunta” e alle varie associazioni per la promozione delle relative attività.

In tale contesto è stata data grande collaborazione alla festa della “Madonna delle Grazie” che in questi anni ha visto la partecipazione di numerosi fedeli ed è stata migliorata l'organizzazione di tutte le attività relative alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

E' stato dato in fitto, con contratto quinquennale, il bosco di proprietà comunale denominato “Irto del Ferro”, con un canone di duemila euro annui.

E' stato possibile ridurre l'importo dei diritti di segreteria relativi alle attività edilizie; in particolare, è stato ridotto da 50 a 20 euro il diritto per il rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica.

E' intendimento adottare iniziative opportune al fine di consentire un abbassamento della pressione fiscale, in tema di IMU e addizionale comunale IRPEF.

#### LAVORI CASA COMUNALE:

Servizi igienici: In questi anni si è provveduto a realizzare dei nuovi bagni all'interno del Palazzo Comunale nel rispetto anche dei diversamente abili.

Ricollocazione nuovi uffici: Realizzati i nuovi uffici dei Servizi Demografici, della Polizia Locale, del Servizio Urbanistica e del Servizio Protocollo.

PERSONALE: E' stato affrontato il problema della riorganizzazione del personale per la sua corretta gestione attraverso la riduzione dei tempi di attivazione ed esecuzione dei lavori. Le recenti schede di lavoro adottate, vanno in questa direzione, anche se permangono sul piano dei controlli e sulla capacità di dare risposte immediate ai problemi, ancora notevoli difficoltà, che penalizzano fortemente i cittadini. In questo settore serve un immediato intervento per ridurre i costi derivanti da questa inefficienza.

In questi anni sono stati più volte utilizzati gli ex percettori di mobilità in deroga che hanno realizzato importanti attività di manutenzione nel territorio, grazie alla destinazione di circa 190 mila euro da parte della Regione Calabria.

Sono state siglate convenzioni con Calabria Verde, con il Consorzio di Bonifica, con il Tribunale Ordinario di Catanzaro al fine di utilizzare personale specializzato e non per la realizzazione di importanti attività di cura del territorio, del verde, di manutenzione ordinaria e di assistenza agli uffici.

A far data dall'1/1/19, è stato trasformato in tempo pieno il rapporto di lavoro part-time della dipendente addetta ai Servizi demografici, mentre è stato ampliato l'orario di lavoro dei restanti dipendenti part-time ex LSU/LPU precedentemente stabilizzati.

UNIONE DEI COMUNI: Un forte impegno è stato profuso anche verso l'Unione dei Comuni della Presila Catanzarese, riducendo i costi annuali e limitando i gravi problemi che permangono sul lato del risultato economico, che resta negativo.

Per il futuro, serve mantenere e rafforzare le misure intraprese, al fine di riallineare la gestione economica della sovrastruttura comunale.

PREMIO “RATING DELLA LEGALITA’”: Grande rilevanza assume infine il Premio “Rating della Legalità” per l'anno 2018, ritirato presso le Scuderie del Quirinale dal Sindaco Michele Merante e riconosciuto al nostro Comune, quale Primo a livello Nazionale tra i Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti.

REALIZZAZIONE PRESEPE VIVENTE: l'Amministrazione ha promosso e ha dato continuità a questa importante iniziativa con la finalità di far conoscere il centro storico del paese, prevalentemente disabitato, e riportare alla luce i vecchi mestieri e far conoscere le tradizioni aprendo magazzini e locali adibiti ad attività del passato e chiusi da tantissimi anni. L'iniziativa è stata realizzata anche nella città di Catanzaro all'interno delle grotte del “S. Giovanni”. L'evento ha coinvolto più di cento volontari che nel corso di questi anni gratuitamente si sono impegnati per la realizzazione e la riuscita della manifestazione che ha portato centinaia di presenze da molti paesi della Calabria.

In conclusione si può ritenere di avere conseguito importanti obiettivi, realizzati soprattutto in coerenza con quanto promesso in campagna elettorale e nelle previsioni di programma, che dimostrano un modo di amministrare nuovo e moderno legato non al consenso ma alle esigenze del territorio e dei cittadini.

Si ringraziano tutti i Responsabili di Settore ed il personale comunale che hanno proficuamente collaborato a realizzare gli obiettivi programmati. Un particolare ringraziamento va a tutti i consiglieri di maggioranza insieme ai quali è stato possibile conseguire importanti risultati di interesse generale.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:** numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

anno 2014: n. 1 parametro su 10

- parametro n. 9): esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

anno 2018: nessun parametro

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare approvati dall'Ente durante il mandato elettivo.

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 03/09/2014: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E PER L'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE E DELLE TARIFFE
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 03/09/2014: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 16/11/2015: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER INCENTIVI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (ART. 93, COMMI 7-BIS, 7-TER E 7-QUATER DEL D.LGS. N. 163/2006)"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/11/2015: ART. 152 D.LGS. N. 267/2000 COORDINATO CON LE MODIFICHE DEL D.LGS. N. 118/2011 - ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20/07/2016: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 05/10/2016: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI LOCALI E STRUTTURE FISSE DI PROPRIETA' DEL COMUNE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 84 DEL 01/12/2008
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/11/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI TERRENI AGRICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10/05/2017: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI LOCALI E STRUTTURE DI PROPRIETA' DEL COMUNE
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23/01/2018: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI LOCALI E STRUTTURE FISSE DI PROPRIETA' DEL COMUNE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 10/05/2017
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2018: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA - ESAME ED APPROVAZIONE
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19/05/2018: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1. Imposta municipale propria (IMU): aliquote applicate (abitazione principale, altri immobili);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40 % (per categoria A1, A8 e A9)	0,40 % (per categoria A1, A8 e A9)	0,40 % (per categoria A1, A8 e A9)	0,40 % (per categoria A1, A8 e A9)	0,40 % (per categoria A1, A8 e A9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %

#### 2.1.2. Tributo per i servizi indivisibili (TASI): aliquote applicate (abitazione principale, altri immobili);

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,00 ‰ (per categoria A1, A8 e A9) - 2,50 ‰ (per categoria A2, A3, A4, A6, A7 e A11)	2,00 ‰ (per categoria A1, A8 e A9) - 2,00 ‰ (per categoria A2, A3, A4, A6, A7 e A11)	esenti	esenti	esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,00 ‰	1,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰
Altri immobili	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰

#### 2.1.3. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo del servizio procapite	€ 93,61	€ 112,47	€ 114,04	€ 113,70	€ 99,81

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

il Comune di Pentone, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, ha definito mediante apposito Regolamento, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213, le modalità e gli strumenti del sistema dei controlli interni di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000. Le varie forme di controllo interno sono gestite in modo integrato. In particolare, il sistema dei controlli interni è articolato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile;
- c) controllo di gestione;
- d) controllo sugli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli interni costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione; le modalità sono disciplinate nel piano anticorruzione, di cui alla Legge n. 190/2012.

Il sistema dei controlli interni è diretto a:

- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari).

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'Ente, i Responsabili di Area, il Nucleo di valutazione o O.I.V. ed il Revisore dei conti. Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio.

##### 3.1.1. Controllo di gestione:

Si riportano di seguito alcune indicazioni, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: effettuata la ricognizione del personale e la verifica di eventuali situazioni di esubero o eccedenze ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001; adottata la programmazione triennale del fabbisogno di personale; approvato il Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità;
- Lavori pubblici (elenco delle principali opere e relativi finanziamenti): interventi di edilizia scolastica- Viale Aldo Moro (€ 451.488,46); efficientamento illuminazione pubblica (€ 148.863,39); completamento rete fognante e realizzazione depuratore (€ 1.190.000,00); messa in sicurezza patrimonio comunale (€ 50.000,00);
- Gestione del territorio: assicurati gli interventi di manutenzione necessari, compatibilmente con le disponibilità di bilancio; pratiche edilizie espletate nei tempi assegnati durante tutto il periodo del mandato;
- Istruzione pubblica: assicurata la fornitura gratuita di libri scolastici agli alunni della scuola dell'obbligo; garantito il servizio di refezione scolastica e di trasporto alunni;
- Ciclo dei rifiuti: dato luogo a nuovi appalti relativi al servizio di spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, ed al servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e speciali non pericolosi;
- Sociale: attuato progetto per l'autonomia degli alunni con disabilità; erogati contributi a sostegno di famiglie e/o soggetti con disagio socio-economico, a famiglie affidatarie ed a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione;
- Turismo: assicurato lo svolgimento di manifestazioni di promozione turistica e aggregazione sociale.

##### 3.1.2. Valutazione delle performance:

l'Ente ha adottato una specifica metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Nello specifico, il Comune di Pentone sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il seguente ciclo di gestione della performance:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi, conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009, attraverso il Piano esecutivo di gestione (PEG) o il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) approvato dalla Giunta sulla base di quanto contenuto nei seguenti atti fondamentali adottati dal Consiglio: Bilancio di previsione, Relazione Previsionale e Programmatica, Programmazione triennale del fabbisogno di personale, Programmazione triennale del Piano delle Opere Pubbliche;
- b) identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi in due specifiche modalità:
  - Relazione previsionale e programmatica: analisi dei programmi e dei progetti con particolare attenzione alle fonti di finanziamento;
  - Piano esecutivo di gestione (PEG) o Piano degli obiettivi (PDO): assegnazione delle risorse alle aree per la piena operatività gestionale;
- c) monitoraggio in corso di esercizio attraverso il seguente momento specifico:
  - 30 settembre di ciascun anno: nell'ambito della deliberazione che verifica lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, attraverso appositi report e analisi da parte dei responsabili di Area;
- d) misurazione della performance:
  - organizzativa: attraverso il controllo di gestione di cui agli articoli 196/198-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
  - individuale: attraverso il sistema di valutazione adottato;
- e) utilizzo dei sistemi premianti: gli strumenti sono definiti dai Contratti nazionali di lavoro e dai principi, tempi, modalità e fasi del sistema di valutazione;
- f) rendicontazione: l'attività viene riassunta nella relazione al rendiconto della gestione da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo. In tale sede viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, dei vantaggi acquisiti per la comunità amministrata e degli indicatori relativi all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La fase del rendiconto e la relativa relazione vengono pubblicate, così come ogni fase del ciclo di gestione della performance sul sito Internet dell'Ente, secondo le modalità stabilite nel Regolamento comunale dell'Albo Pretorio on-line, fatte salve diverse e più specifiche attività informativa di volta in volta stabilite.

Alla luce di quanto esposto e alla non diretta applicabilità dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 alle autonomie territoriali, il piano della performance del Comune è pertanto costituito dall'insieme dei documenti programmatori attualmente vigenti ed obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e precisamente:

- a) Relazione previsionale e programmatica;
- b) Bilancio annuale di previsione;
- c) Programma triennale dei lavori pubblici;
- d) Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- e) Piano esecutivo di gestione/Piano degli obiettivi.

La valutazione dei responsabili di Area (e di eventuale altro personale incaricato di posizione organizzativa) ha per oggetto le funzioni attribuite, gli obiettivi assegnati, i risultati conseguiti, i comportamenti organizzativi evidenziati ed è finalizzata alla gestione degli istituti contrattuali e di legge.

La valutazione dei responsabili di Area è comunicata agli stessi dal Sindaco su proposta del Nucleo di valutazione o, se istituito, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Il sistema di valutazione prevede la preventiva comunicazione agli interessati dei criteri e dei parametri dettagliati su cui si fonderà la valutazione e la possibilità di controdedurre sulla proposta di valutazione prima della sua trasmissione al Sindaco.

I tempi, le procedure e le modalità della valutazione dei responsabili di Area sono individuati nel sistema di valutazione adottato.

In particolare, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei responsabili di Area sono collegate:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La valutazione dei dipendenti ha per oggetto le funzioni attribuite, gli obiettivi assegnati, i risultati conseguiti, i comportamenti organizzativi evidenziati.

La valutazione dei dipendenti è effettuata dai singoli responsabili di Area.

Il sistema di valutazione prevede la preventiva comunicazione agli interessati dei criteri e dei parametri dettagliati su cui si fonderà la valutazione e la possibilità di controdedurre sulla proposta di valutazione.

I tempi, le procedure e le modalità della valutazione dei dipendenti sono individuati nel sistema di valutazione adottato.

In particolare, la misurazione e la valutazione svolte dai responsabili di Area sulla performance individuale del personale sono collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il Comune si conforma al principio di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 secondo il quale non possono essere erogati trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.

Promuove, pertanto, il merito e il miglioramento dei risultati sia organizzativi che individuali attraverso l'utilizzo di sistemi premianti improntati a criteri di selettività secondo la disciplina contrattuale vigente ed in coerenza col sistema di misurazione e valutazione della performance adottato.

È, comunque, vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e delle attestazioni previste dal sistema di valutazione in vigore.

### 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate:

Attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie nell'anno 2017 e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie nell'anno 2018.

---

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:**

<b>ENTRATE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b> <i>(riclassificato)</i>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incred./decred. rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	1.536.581,74	1.295.907,26	1.295.521,92	1.231.824,82	1.193.463,71	- 22,30 %
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	343.437,77	339.662,54	123.855,03	68.709,03	519.902,03	+ 51,40 %
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 %
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	15.097,36	1.666,00	41.122,59	38.219,37	+ 38219,37 %
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	1.551.937,77	1.536.310,68	1.182.809,96	1.070.661,51	915.181,10	- 41,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.431.957,28</b>	<b>3.186.977,84</b>	<b>2.603.852,91</b>	<b>2.412.317,95</b>	<b>2.666.766,21</b>	<b>- 22,30%</b>

<b>SPESE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b> <i>(riclassificato)</i>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incred./decred. rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.308.427,51	1.134.496,25	1.235.689,77	1.144.342,04	1.197.016,65	- 8,50 %
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	348.456,29	288.669,47	97.585,38	50.065,52	501.930,68	+ 44,00 %
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 %
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	95.295,15	100.614,32	68.927,00	72.409,41	71.147,69	- 25,30 %
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	1.551.937,77	1.536.310,68	1.182.809,96	1.070.661,51	915.181,10	- 41,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.304.116,72</b>	<b>3.060.090,72</b>	<b>2.585.012,11</b>	<b>2.337.478,48</b>	<b>2.685.276,12</b>	<b>- 18,70 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b> <i>(riclassificato)</i>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incred./decred. rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	246.277,56	529.850,58	468.252,30	207.497,48	1.300.309,28	+ 428,00 %
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	246.277,56	529.850,58	468.252,30	207.497,48	1.300.309,28	+ 428,00 %

### 3.2 Equilibri del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
		2014 (riclassificato)	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	20.175,13	66.617,64	61.539,64	52.244,06
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.536.581,74 0,00	1.295.907,26 0,00	1.295.521,92 0,00	1.231.824,82 0,00	1.193.463,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	63.909,72	63.909,72	63.909,72	63.909,72
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.308.427,51	1.134.496,25	1.235.689,77	1.144.342,04	1.197.016,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	66.617,64	61.539,64	52.244,06	14.253,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	95.295,15 0,00 0,00	100.614,32 0,00 0,00	68.927,00 0,00 0,00	72.409,41 0,00 0,00	71.147,69 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>132.859,08</b>	<b>78.263,90</b>	<b>59.892,87</b>	<b>88.278,67</b>	<b>27.200,15</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.000,00 0,00	49.332,20 0,00	23.628,47 0,00	19.242,43 0,00	51.684,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.481,48 0,00	2.356,78 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.500,00	0,00	200,00	4.210,00	700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>						
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>137.840,56</b>	<b>129.952,88</b>	<b>83.321,34</b>	<b>103.311,10</b>	<b>78.184,15</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	807,00	33.324,67	3.767,82	4.862,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	42.733,16	2.742,40	0,00	2.257,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	343.437,77	354.759,90	125.521,03	109.831,62	558.121,40	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	63.909,72	63.909,72	63.909,72	63.909,72	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.481,48	2.356,78	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.500,00	0,00	200,00	4.210,00	700,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	348.456,29	288.669,47	97.585,38	50.065,52	501.930,68	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	2.742,40	0,00	2.257,00	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>							
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>40.621,69</b>	<b>293,00</b>	<b>1.577,20</b>	<b>100,00</b>	



### 3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

		GESTIONE 2014 (riclassificato)		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				245.927,87
RISCOSSIONI	(+)	592.233,51	2.860.483,74	3.452.717,25
PAGAMENTI	(-)	985.349,30	2.713.295,82	3.698.645,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.724.907,44	817.751,10	2.542.658,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.547.110,09	837.098,46	2.384.208,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>158.449,99</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014:</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>			14.650,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>14.650,00</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			50.000,00
Altri vincoli			
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>93.799,99</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

		GESTIONE 2015		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	650.358,22	3.238.888,55	3.889.246,77
PAGAMENTI	(-)	727.183,37	3.162.063,40	3.889.246,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	379.498,94	477.939,87	857.438,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	94.162,89	427.877,90	522.040,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			66.617,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.742,40
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>266.037,98</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>			98.068,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			2.032,26
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>100.100,64</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			4.871,93
Vincoli derivanti da trasferimenti			38.586,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			7.297,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			107.001,67
Altri vincoli			
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>157.756,69</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>8.180,65</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

		GESTIONE 2016		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	466.439,49	2.647.060,18	3.113.499,67
PAGAMENTI	(-)	380.954,99	2.732.544,68	3.113.499,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	394.047,33	425.045,03	819.092,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	137.259,78	320.719,73	457.979,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			61.539,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>299.573,21</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016.:</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 <sup>(4)</sup>			121.030,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			6.444,26
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>127.474,35</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.662,64
Vincoli derivanti da trasferimenti			4.029,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			7.297,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			142.000,00
Altri vincoli			
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>154.989,44</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>17.109,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

		GESTIONE 2017		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	358.613,92	2.207.941,37	2.566.555,29
PAGAMENTI	(-)	322.749,94	2.243.805,35	2.566.555,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	454.374,72	411.874,06	866.248,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.207,15	301.170,61	399.377,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			52.244,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.257,00
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>412.369,96</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>			204.529,79
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			11,00
Fondo contezioso			36.684,00
Altri accantonamenti			7.856,26
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>249.081,05</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.727,46
Vincoli derivanti da trasferimenti			3.144,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			4.862,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			124.000,00
Altri vincoli			
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>133.734,18</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>29.554,73</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

		GESTIONE 2018		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	391.186,69	3.602.601,33	3.993.788,02
PAGAMENTI	(-)	296.877,34	3.320.368,56	3.617.245,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			376.542,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			376.542,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	471.438,26	364.474,16	835.912,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	92.758,99	665.216,84	757.975,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			14.253,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>440.225,71</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>			230.668,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			12,50
Fondo contezioso			5.000,00
Altri accantonamenti			6.268,26
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>241.949,58</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			2.077,46
Vincoli derivanti da trasferimenti			13.158,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			107.000,00
Altri vincoli			
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>122.235,68</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>76.040,45</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

#### 4. Anticipazione di Tesoreria

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

#### 5. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2018							
Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	113.865,56	25.436,26	43.843,60	47.482,61	48.077,74	145.505,62	424.211,39
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.774,99	4.774,99
3 Entrate extratributarie	37.398,66	6.385,02	472,69	8.853,51	24.645,33	91.066,78	168.821,99
4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	58.646,23	9.193,64	0,00	34.641,62	102.481,49
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	38.895,24	1.271,51	2.192,30	2.374,26	2.404,10	88.485,15	135.622,56
Totale	190.159,46	33.092,79	105.154,82	67.904,02	75.127,17	364.474,16	835.912,42

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2018							
Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1 Spese correnti	24.435,72	1.400,00	1.400,00	750,00	11.346,51	129.378,30	168.710,53
2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.399,27	6.288,80	0,00	447.070,37	454.758,44
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	37.454,38	1.286,04	2.197,88	2.374,26	2.426,13	88.768,17	134.506,86
Totale	61.890,10	2.686,04	4.997,15	9.413,06	13.772,64	665.216,84	757.975,83

#### 5.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,05 %	23,85 %	24,82 %	27,04 %	21,85 %

## 6. Vincoli di finanza pubblica.

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio); indicare "S" se è stato soggetto al saldo; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal saldo per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

6.1. Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al rispetto del saldo di finanza pubblica:

===

6.2. Se l'Ente non ha rispettato il saldo di finanza pubblica indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

===

## 7. Indebitamento:

7.1. Evoluzione indebitamento dell'Ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.493.221,74	1.392.607,42	1.323.680,42	1.251.271,01	1.180.123,32
Popolazione residente	2.141	2.113	2.072	2.038	2.014
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	697,44	659,06	638,84	613,97	585,95

7.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,175 %	2,893 %	2,387 %	2,649 %	2,529 %

**8. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2013\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.041,82	Patrimonio netto	2.703.802,22
Immobilizzazioni materiali	5.095.722,95		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	2.334.712,74		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.714.015,43
Disponibilità liquide	245.927,87	Debiti	2.263.587,73
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	7.681.405,38	Totale	7.681.405,38

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2014\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.560,99	Patrimonio netto	2.841.705,73
Immobilizzazioni materiali	5.229.643,54		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	2.543.960,62		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.822.546,99
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	2.123.912,43
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	7.788.165,15	Totale	7.788.165,15

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2015\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.055,84	Patrimonio netto	1.581.800,24
Immobilizzazioni materiali	5.398.982,97		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	10.513,04		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	858.820,21		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.838.483,62
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.858.088,20
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.278.372,06	Totale	6.278.372,06

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2016\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.692,30	Patrimonio netto	1.682.273,18
Immobilizzazioni materiali	5.343.786,11		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	10.513,04		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	820.477,36		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.792.940,23
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.706.251,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.181.468,81	Totale	6.181.465,21

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2017\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.346,16	Patrimonio netto	1.838.660,09
Immobilizzazioni materiali	5.304.385,09		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	10.513,04		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	867.700,92		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.677.431,48
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.669.850,04
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.185.945,21	Totale	6.185.941,61

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

### 8.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 9. Spesa per il personale.

### 9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	443.514,47	443.514,47	443.514,47	443.514,47	443.514,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	424.794,89	426.127,90	413.287,54	400.658,82	398.043,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	32,47 %	37,56 %	33,45 %	35,01 %	33,25 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

**9.2. Spesa del personale pro-capite:**

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	198,41	201,67	199,46	196,59	197,64

**9.3. Rapporto abitanti dipendenti:**

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti Dipen</u> denti	152,93	150,93	148,00	145,57	154,92

**9.4.** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.  
non ricorre la fattispecie

**9.5.** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.  
= = =

**9.6.** Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:  
non ricorre la fattispecie

**9.7. Fondo risorse decentrate.**

Il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ha registrato il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017*	2018*
Fondo risorse decentrate	33.153,84	33.153,84	33.153,84	22.610,11	23.214,89

\* Si specifica che, per meglio rappresentare la composizione del fondo, a partire dall'anno 2017 si è proceduto ad una razionalizzazione nella esposizione delle relative voci, ed in particolare è stata indicata nella parte "Destinazioni" la quota relativa al finanziamento delle precedenti progressioni orizzontali relative al solo personale in servizio e non più di tutto il personale dalla data di costituzione iniziale alla data di determinazione annuale del fondo (escludendo quindi il personale cessato o, sebbene ancora in servizio, beneficiario in passato di progressioni verticali); conseguentemente, sono state eliminate nella parte "Costituzione" le poste che determinavano un incremento per riacquisizione delle relative progressioni (cfr. anche circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30/2017).

**9.8.** l'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti.

-Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

-Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

di seguito vengono indicati in sintesi i provvedimenti assunti ai fini della razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione.

#### DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli uffici hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente; in particolare gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla normativa vigente, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce contributive, pagamenti ecc., oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

Per i beni attualmente in uso si è provveduto ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria nei casi di stretta necessità.

Non è stato possibile ridurre le dotazioni informatiche in quanto essenziali per il corretto funzionamento degli uffici.

E' stata utilizzata carta riciclata per le stampe di prova e per alcuni atti, quali le delibere e le determinazioni, si è adottato come parametro pre-definito la stampa in formato fronte-retro.

L'apparecchio di fotocopione sito al primo piano non è di proprietà dell'Amministrazione Comunale ma è stato noleggiato con un contratto che prevede un costo a copia prodotta; il contratto di noleggio include la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo, ad esclusione della carta, e ciò ha permesso di evitare una separata gestione di tali attività e materiali. Si è optato per una apparecchiatura dotata di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante, con conseguente vantaggio per tutti gli uffici, essendo i medesimi collegati in rete.

Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, gas, telefonia fissa, l'affidamento avviene alle ditte risultate aggiudicatrici Consip.

A partire dall'anno 2009 non vengono più sostenute spese per telefonia cellulare, in quanto si è provveduto a risolvere il contratto di abbonamento precedentemente stipulato con l'operatore di telefonia mobile per l'attivazione di SIM aziendali.

Per quanto riguarda il fax, si utilizza un sistema di ricezione/spedizione on line che elimina la necessità di un'apposita apparecchiatura.

#### AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco macchine in dotazione al Comune è costituito da n. 8 mezzi.

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Le autovetture in dotazione sono state sottoposte a revisione e controlli presso officine autorizzate al fine di ottimizzare il loro utilizzo.

Per il carburante necessario ci si avvale della convenzione Consip, attraverso la quale l'Ufficio Tecnico acquisisce un congruo numero di buoni carburante per le esigenze dell'Ente, ottenendo in tal modo una riduzione del costo rispetto al valore nominale dei buoni.

#### BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, n. 224 (razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali), viene annualmente approvato contestualmente al bilancio di previsione uno specifico "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08, convertito in L. 133/08.

La gestione del patrimonio risente di più fattori che ne condizionano in parte l'utilizzo attuale:

- degrado di taluni immobili anche a causa degli alti costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) che non possono essere sostenuti se non a scapito di altri interventi;
- estrema frammentazione del patrimonio, con conseguente difficoltà nella gestione e nel controllo, nonché nella programmazione degli interventi di manutenzione.

I costi della gestione degli immobili comunali sono stati contenuti nei limiti minimi per il loro mantenimento e non risultano avere margini di diminuzione in quanto tali beni sono necessari per il puntuale svolgimento delle funzioni proprie e delegate.

**Parte V - 1. Organismi controllati:**

- con deliberazione consiliare n. 4/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità Finanziaria 2015);

- con deliberazione consiliare n. 29/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, come prescritto dall'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

- con deliberazione consiliare n. 38/2018 è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, come prescritto dall'art. 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016.

**1.1.** Per le aziende speciali e le istituzioni controllate dall'Ente locale sono state rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008?  
non ricorre la fattispecie

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le aziende ed istituzioni di cui al punto precedente?  
non ricorre la fattispecie

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

non ricorre la fattispecie

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

non ricorre la fattispecie

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

non ricorre la fattispecie

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pentone, che viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 149/2011).

Li 25 marzo 2019

IL SINDACO  
Dott. Michele Merante



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione

finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoei o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 1 66 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li *12.11.2019*

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>  
Dott.ssa Maria Pipita

*Maria Pipita*

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.